



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

IL DIRETTORE GENERALE

*Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni  
e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni  
e delle tecnologie dell'informazione*

- VISTA** la Direttiva 2014/53/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE;
- VISTO** il Decreto legislativo 22 giugno 2016, n. 128, di attuazione della direttiva 2014/53/UE del Parlamento europeo e del consiglio, del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio;
- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.", recante disposizioni al fine di assicurare la pronta "Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti";
- VISTO** il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.";
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.";
- VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 e, in particolare, i commi 1 e 7 dell'articolo 1;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 e successive modificazioni, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*" ed, in particolare l'articolo 10, comma 1, lett. g);



- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 14 gennaio 2020 recante “l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” con le relative funzioni del Ministero sviluppo economico ed, in particolare all' Allegato 2 che individua nella “Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione - Divisione VI Controllo emissioni radioelettriche. Autorità di sorveglianza sugli apparati radio” l’attività relativa alla autorizzazione, per gli organismi di valutazione di conformità ai fini della certificazione CE ai sensi della direttiva 2014/53/UE, nonché dei rapporti con Accredia (Ente nazionale di accreditamento) per quanto di competenza;
- VISTA** la Convenzione del 5 luglio 2019 - che rinnova la precedente Convenzione del 6 luglio 2017 - ed in particolare l’art. 3, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha rinnovato l’affidamento all’Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento – ACCREDIA–dell’attribuzione di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme UNI CEI EN ISO IEC 17020, 17021, 17024, 17025, 17065, UNI CEI EN 45011 e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, fattispecie fra l’altro, della Direttiva 2014/53/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 per l’armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle apparecchiature radio, nonché successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto di autorizzazione a svolgere l’attività di certificazione ai sensi della direttiva 2014/53/UE a favore della società EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY s.r.l., emanato dal Ministero Sviluppo Economico in data 11 giugno 2020, con scadenza del 19/06/2024;
- ACQUISITA** la delibera dell’1 ottobre 2020 (DC2020UTL044 - con protocollo n. 47895 del 2/10/2020) del Comitato Settoriale di Accreditamento AR, operante presso Accredia, con la quale è stata accolta la riduzione dello scopo di accreditamento dell’Organismo notificato EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY s.r.l. eliminando la direttiva 2014/53/UE a far data dal 1/10/2020 dal certificato di accreditamento n. 119B in scadenza al 19/06/2024;
- VISTA** l’istanza acquisita agli atti della *Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione*, con protocollo n. 58069 del 17/11/2020, con la quale la Società EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY s.r.l., richiede la revoca dell’autorizzazione ad operare in qualità di Organismo Notificato per la Direttiva 2014/53/UE;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 19 ottobre 2016, recante l’individuazione delle tariffe, ai sensi dell’articolo 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per le attività rese dal Ministero Sviluppo economico a favore degli organismi di valutazione di conformità, di cui alle direttive europee individuate nella Convenzione del 06 luglio 2015 citata in premessa e loro s.m.i., tra detto Ministero e l’Organismo nazionale italiano di accreditamento;



**VISTO** l'Allegato I del predetto decreto interministeriale del 19 ottobre 2016 che stabilisce la tariffa pari all'importo di euro 270,20 per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del decreto stesso a carico degli organismi ai sensi dell'art.47, comma 2 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;

**VISTO** il decreto del Ministero delle comunicazioni di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 3 febbraio 2006, concernente la determinazione delle tariffe per le certificazioni finalizzate alla marcatura CE ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, al cui articolo 3 indica, tra l'altro, il capitolo di pertinenza relativo all'amministrazione che effettua la prestazione;

**ACQUISITA** in data 18/11/2020 prot. 58286 la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo pari a euro 270,20, da parte della società EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY s.r.l, per le spese relative all'espletamento delle attività previste dall'art. 1 del decreto interministeriale del 19 ottobre 2016,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. L'autorizzazione per l'attività di certificazione CE, ai sensi della Direttiva 2014/53/UE, adottata in data 11/06/2020, a favore dell'organismo EUROFINS PRODUCT TESTING ITALY s.r.l. con sede legale ed operativa in via Courgnè, 21- 10156 - Torino, per effetto delle determinazioni assunte con delibera del 1 ottobre 2020 del Comitato Settoriale di Accreditamento AR operante presso Accredia, è revocata a far data dal 1/10/2020.

### **Articolo 2**

1. La presente revoca, di cui al precedente articolo, è notificata alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (*New Approach Notified and Designated Organisations*).

### **Articolo 3**

1. Il presente decreto di revoca, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) - sezione "*Comunicazioni*" alla voce "*Apparecchiature radio*", sottomenu "*Organismi notificati*" - "*RED - Radio Equipment Directive*").
2. L'efficacia del provvedimento decorre dalla notifica dello stesso al soggetto destinatario.

Roma

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr.ssa Eva SPINA)

*Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.*